

PALAZZO MAFFEI

CASA MUSEO
VERONA

PALAZZO MAFFEI: 5 ANNI D'ARTE E PASSIONE !

Il percorso compiuto della Casa Museo nel cuore di Verona, tra attività, esposizione e produzione artistica, per continuare ad esplorare nuovi orizzonti.

Parole d'ordine: passione, inclusione e nuovi linguaggi.

Dal 1 marzo 2025 il Museo sarà aperto 6 giorni alla settimana, con chiusura solo il martedì.

Nuova video installazione multimediale "Aeterna Mente" di CamerAnebbia sulla storia di Palazzo Maffei e della città scaligera.

Prossimo appuntamento gratuito al Teatrino, l'8 marzo 2025 in occasione della Festa della Donna, con Rachele Ferrario.

Palazzo Maffei Casa Museo **compie 5 anni**; due di fatto trascorsi in piena pandemia, ma quel **14 febbraio 2020** resta una **data fondamentale** nella storia della nuova istituzione nel cuore di Verona.

Era il giorno di San Valentino del 2020 (una scelta non casuale nella città di Giulietta) quando lo **straordinario edificio seicentesco che chiude la piazza più antica di Verona**, iconica scenografia nei secoli di tanti dipinti, **apriva per la prima volta al pubblico su iniziativa della Fondazione istituita da Luigi Carlon**, imprenditore, Cavaliere del lavoro da sempre appassionato d'arte e importante collezionista: un **palazzo barocco**, un *unicum* per Verona, finalmente **visitabile dopo l'accurato restauro** e un **luogo d'arte** destinato a divenire un **punto di riferimento per la città**, per i suoi tanti turisti, ma anche nel panorama nazionale grazie alla notevole **collezione esposta** nelle sue sale, **secondo il progetto scientifico e percorso museografico curato da Gabriella Belli**, e alle tante **attività** che nel tempo si sarebbero promosse e succedute.

Una Casa Museo che ha permesso di **portare dalla dimensione privata alla condivisione con il pubblico una raccolta d'arte eclettica che attraversa i secoli**, con **centinaia di opere d'arte internazionali** - dipinti e sculture, ma anche arredi, arti applicate, installazioni - tra **curiosità, capisaldi dell'arte veronese, e tanti riconosciuti capolavori dei massimi artisti**.

Di lì a pochi giorni tuttavia lo **scoppio della pandemia**, la chiusura obbligata e la decisione nei lunghi mesi successivi, tra incertezze e restrizioni, di avviare i lavori per **l'allestimento museale anche del secondo piano**, compresa la realizzazione del Teatrino di Palazzo Maffei uno spazio ideale per conferenze, meeting, convegni: **la visione e gli obiettivi restavano inalterati**.

La **riapertura** del museo avviene il **24 ottobre 2021** con **ingressi contingentati** nella sale, come da norme vigenti, e accessi **solo nei sabato e domenica**.

È unicamente **da settembre 2022** che Palazzo Maffei **apre al pubblico per 5 giorni alla settimana**. In totale la Casa Museo veronese **dal 14 febbraio 2020 al 31 dicembre 2024**, è stata **aperta 690 giorni** con un flusso di pubblico sempre maggiore in buona parte proveniente dal Veneto, dalla Lombardia e dal Lazio ma anche con tante presenze dall'estero, di cui danno testimonianza anche i numerosi commenti lasciati nel libro degli ospiti.



La notorietà di Palazzo Maffei cresce anche sui **media nazionali e sul web**. Presente su tutti i **canali social**, Palazzo Maffei è riuscito a creare in tempi davvero brevi - di fatto in due anni - un **seguito importante** grazie alla creazione di **contenuti originali sulla collezione, produzioni video e format particolari**, raggiungendo già **18.000 follower su Instagram e oltre 80.000 like su Tik Tok**. Tra gli appuntamenti più recenti Ask Palazzo Maffei, Unboxing e Le nostre storie.

Dal 1 marzo 2025 Palazzo Maffei Casa Museo **porterà le aperture a 6 giorni alla settimana** (chiuso il martedì).

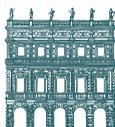
UNA COLLEZIONE CHE CRESCE E IL SOSTEGNO ALL'ARTE CONTEMPORANEA

Ovviamente **la collezione e il Palazzo** sono al centro di questa Casa Museo che sa sorprendere con le sue meraviglie, con i **cortocircuiti espositivi** che mettono in dialogo antico e moderno e con una presentazione e un allestimento dei capolavori attenti e puntuali: **29 sale espositive e oltre 650 opere che attraversano ormai 4000 anni d'arte**, visto l'ingresso recente anche di una *piccola barca sacra egizia* in questa sorta di "Wunderkammer", tanto capace di riportare il **gusto e il calore del collezionista, quanto rigorosa e museale**.

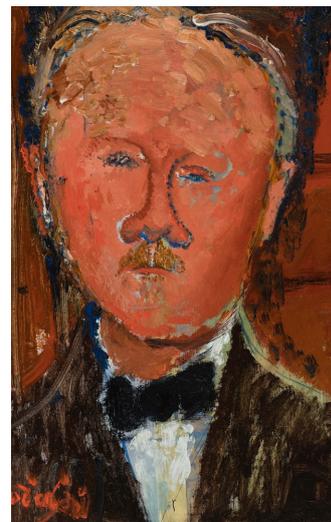
Tra **arredi antichi e pezzi di design, avori, ceramiche rinascimentali, volumi antichi e fondi oro**, ricordiamo per l'arte figurativa le presenze di **Mantegna, Veronese, Giolfino, Canova, van Wittel, Boldini**, fino alla recente acquisizione della **Grande Onda di Hokusai**; i capolavori del **Novecento italiano e internazionale** con opere di **Picasso, Magritte, Kandinsky, Duchamp, Max Ernst, Modigliani, Severini, Balla, Boccioni, de Chirico, Fontana, Burri, Manzoni e tanti altri**; e infine i contemporanei, spesso con opere commissionate appositamente, tra cui **Cattelan, Sassolino, Nannucci, Daan Roosegaarde, Giuseppe Gallo, Nunzio, Claire Fontaine**, e perfino un'opera *site specific* realizzata nel 2024 con l'**intelligenza artificiale** dal giovane **Manuel Gardina**, che muta con l'interazione del pubblico.

In effetti la Casa Museo di Piazza delle Erbe a Verona continua a stupire **promuovendo la produzione artistica o accogliendo nuovi capolavori** grazie alla passione entusiasta di Luigi Carlon.





Ecco dunque che, **dall'apertura ad oggi, hanno fatto il loro ingresso nelle sale** di Palazzo Maffei, tra l'altro: il grande tondo di **Emilio Vedova** (*Tondo '85 -3*) testimonianza di un momento cruciale nel percorso artistico del Maestro veneziano tra il 1985 e il 1987; alcuni affascinanti disegni e la tela con *Monsieur Chéron* (1915) di **Amedeo Modigliani**; un nucleo di ceramiche di **Picasso** che si caratterizza per la rarità di alcuni pezzi; il dadaismo di **Man Ray**; la ricercata e famosissima *Grande onda di Kanagawa* di **Hokusai**; un intrigante dipinto del 1854 di **Ettore Calvi** (formatosi alla scuola di Cignaroli) che raffigura proprio la vita frenetica di Piazza delle Erbe con Palazzo Maffei e le Case Mazzanti; un notevole *tavolino da musica in legno laccato con Spinetta Ottaviana* del XVIII secolo; la *Madonna con il bambino* di **Giolfino** - tra i protagonisti della scultura lignea rinascimentale - databile agli inizi del XVI secolo; un imponente *trono dogale da parata* della fine Cinquecento; ma anche l'affascinante *modellino di barca sacra egizia* appartenete al periodo del Medio Regno (1939 e 1850 a.C.) e la *Bagnante* di **Alessandro Puttinati**, simbolo della scultura romantica italiana, posta nel cortile d'ingresso del Museo in dialogo con un altro nuovo arrivo: *Beauty is a ready-made*, opera a led tridimensionali realizzata dal **collettivo femminista Claire Fontaine** per il museo veronese.

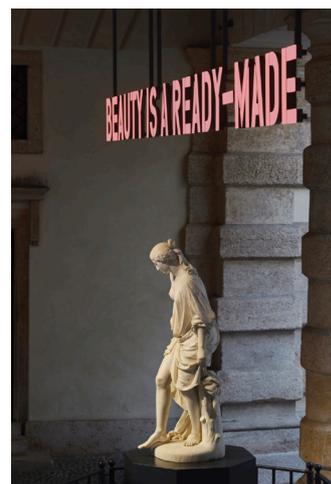


Un **sostegno all'arte e alla creatività contemporanea** che continua: **un'altra opera site specific** è attesa **il prossimo autunno** quando, **in occasione di ArtVerona** - a confermare l'attenzione e il **sostegno di Palazzo Maffei per le importanti iniziative che rendono pulsante la vita culturale della città** - verrà inaugurato, in dialogo con lo scenografico scalone elicoidale del palazzo, **un lavoro dell'eccellente artista e regista veronese Anna Galtarossa** (1975), da sempre attenta, tra San Pietro Incaricano e New York, alla **sperimentazione di materiali e tecniche**.



MISSION, ATTIVITÀ, PROGETTI

Quindi le **scelte di indirizzo e l'azione** portata avanti dalla **direttrice Vanessa Carlon** e dal Team per fare di Palazzo Maffei **un museo e un luogo d'arte e cultura per tutti: inclusivo, capace di incrociare interessi, linguaggi, forme creative diverse**; una realtà che possa essere **fucina di passioni e conoscenze intorno al mondo dell'arte - Aeterna Mente** dello **studio CamerAnebbia**, la **nuova video installazione multimediale e interattiva sulla storia di Palazzo Maffei**, allestita nella Project Room del Museo dal 15 febbraio 2025, **avrà una chiara funzione divulgativa** - e che sappia, soprattutto, offrire **"nuove visioni per nuovi orizzonti e nuovi orizzonti per nuove visioni"** come ricorda l'opera di Nannucci che accoglie i visitatori al primo piano.

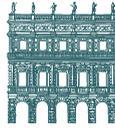


Una strada percorsa senza interruzione grazie anche alle tante **collaborazioni, sinergie, partnership costruite con Istituzioni e importanti realtà veronesi, e non solo**, su progetti specifici, visioni condivise e prospettive che possano avere ricadute positive per la città e per il pubblico.

I GIOVANI, LA SCUOLA, LE FAMIGLIE

Innanzitutto l'attenzione alle nuove generazioni: tanto i giovani che hanno scelto l'arte come campo di interesse, quanto i ragazzi che da essa possono trarre stimoli, idee e passioni per il proprio percorso di crescita e formazione.

Fin dai suoi primi passi Palazzo Maffei Casa Museo ha avviato un'importante collaborazione con l'**Università degli Studi di Verona - Dipartimento Culture e Civiltà** e con l'**Accademia di Belle Arti statale** della città per **approfondimenti formativi sulla collezione Carlon**.



Alcuni tra gli studenti più meritevoli sono stati **inseriti nello staff del Museo**, come mediatori culturali per il pubblico (*Ask me*) e a **supporto delle attività didattiche**, dando loro l'opportunità di una **prima attività lavorativa nell'ambito dei loro studi e interessi**. In virtù delle convenzioni, inoltre, gli **studenti del Dipartimento Culture e Civiltà** e dell'**Accademia di Belle Arti statale di Verona** godono d'ingresso gratuito nella Casa Museo di Piazza delle Erbe.

Ma non solo. Nella convinzione che la fruizione culturale sia un diritto nel percorso formativo dei giovani, è di pochi mesi fa la **partnership tra Palazzo Maffei e l'ESU di Verona - Ente per il Diritto allo Studio** - che consente **agli iscritti all'Università scaligera** anche di altre facoltà e dipartimenti e agli **studenti del Conservatorio di Verona** di accedere al Museo con un **biglietto d'ingresso simbolico di soli 3 euro**; mentre, grazie alla collaborazione preziosa con il **Pastificio Rana**, sono **già 12.000 gli studenti** appartenenti a scuole di ogni ordine e grado, da ogni parte d'Italia e del mondo, che hanno **goduto dell'ingresso gratuito al museo con visite guidate e laboratori per la classi altrettanto gratuiti**; a questi se ne potranno aggiungere **altri 8000 nel 2025** per un **totale di 20.000 gratuità agli studenti, dalle scuole materne alle superiori, grazie alla conferma del sostegno da parte di Rana**.

Maffei alla Seconda è invece il progetto sviluppato con il **Liceo Classico intitolato al grande erudito**, che ha portato i **liceali veronesi** a produrre, con freschezza e originalità, **una serie di podcast disponibili online dedicati alla collezione**, mentre attraverso la **Rete STEI** l'impegno per la didattica ha portato al **coinvolgimento di oltre 65 scuole del territorio**.

Palazzo Maffei è anche un **Museo a misura di bambino**.

Oltre ai **laboratori e alle attività** proposte dal **team educativo** - nel **2024** sono stati quasi **400 i bambini dai 5 ai 12 anni** che hanno partecipato agli **Art Lab**, alle **Cacce al Tesoro** e alle **iniziative ludico-didattiche** - la Casa Museo dà la possibilità ad ogni piccolo visitatore di **ritirare gratuitamente** in biglietteria un **kit** predisposto in italiano e inglese (*Kids at the Museum*), perché i bimbi possano liberare la loro fantasia suggestionati dalle opere di Palazzo Maffei.

Fino al primo aprile 2025 sarà anche possibile partecipare al **Kids Art Contest**: il disegno più originale sarà premiato con un poster di Palazzo Maffei e un ingresso gratuito a un **ArtLab** o a una **Caccia al Tesoro** a scelta.

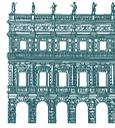
Oltre a queste iniziative, numerosi sono i laboratori realizzati e promossi in **sinergia con Fabriano**, che dal 2023 supporta la promozione educativa ai più piccoli.

Da pochissimo infine, alle **audioguide web app di ultima generazione** di cui Palazzo Maffei si è già dotato nell'ambito del **progetto Orizzonti digitali a Palazzo Maffei Casa Museo** (avviato nel 2023 con il sostegno del PNRR -Incentivo per la "Transizione Digitale degli Organismi Culturali e Creativi" [TOCC] finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU) si è aggiunta anche una **Audioguida Kids** realizzata con lineadacqua edizioni: narratori, o meglio compagni di viaggio, contenuti ed effetti sonori sono pensati appositamente per i ragazzi; un app coinvolgente e interattiva, capace di coinvolgere e rendere protagonista il giovane visitatore.

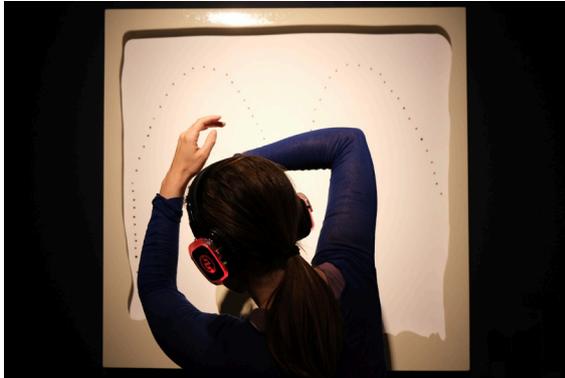
Un'attenzione estesa anche ai bimbi futuri e alle neomamme.

Nati al Museo è stata pensata come un'esperienza a Palazzo Maffei per i **nuovi genitori**





Continua da
Palazzo Maffei: 5 anni d'arte e passione!



e i bambini da 0 a 12 mesi accompagnati da una **mediatrice museale** e da un'**ostetrica**, con l'intento di contribuire alla socializzazione e al coinvolgimento culturale, al dialogo tra le storie dell'arte e le storie personali, in una fase delicata della vita.

IL "PROGETTO MINERVA" E GLI EFFETTI DELLA FRUIZIONE MUSEALE SULLA SALUTE MENTALE

Che **l'arte del resto sia una fonte di benessere** ormai è un dato riconosciuto da numerose ricerche, ma la **misurazione degli effetti della fruizione museale sulla salute mentale** (ansia, depressione, ecc.) è l'**inedito obiettivo dello studio scientifico** che coinvolge psichiatri, medici specialisti e storici dell'arte, avviato con il **progetto MINERVA** (Museo, Innovazione, Neuroscienze: Effetti Reattivi e reazioni psichiche al Valore Artistico) dal **Centro OMS-Organizzazione Mondiale della Sanità dell'Università di Verona** e da **Palazzo Maffei Casa Museo**, che per tre volte nei mesi scorsi ha accolto **oltre 100 partecipanti** accompagnandoli in **diversi percorsi di visita ideati appositamente**.

I risultati, di notevole rilievo, saranno presto resi noti e oggetto di pubblicazione scientifica.

L'INCLUSIONE

Le azioni e le attività inclusive del museo di Piazza delle Erbe nascono come logica e diretta conseguenza della scelta di condivisione della fruizione della collezione e dell'idea che l'arte sia una fonte fondamentale di bellezza, stimoli e pensiero nella società.

Con questo spirito Palazzo Maffei ha promosso iniziative come **Art in Action contro la violenza sulle donne** e per la **parità di genere**; ha esteso le **gratuità legate alla collaborazione con il Pastificio Rana** anche agli **studenti (pure adulti) dei corsi di lingua italiana per stranieri** e sta realizzando per il 2025 l'**audiguia inclusiva Design4All**, sempre grazie all'incentivo proposto dal PNRR.

L'INCROCIO TRA LE ARTI

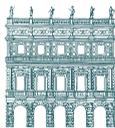
Teatro, danza, musica sono stati chiamati fin da subito a **dialogare con l'arte nelle proposte della Casa Museo veronese, luogo di sperimentazione e agorà culturale**, affinché la visita alla collezione e la frequentazione di Palazzo Maffei possano essere sempre un'**esperienza nuova**.



Ufficio stampa
Villaggio Globale International
Antonella Lacchin
T. +39 041 5904893
C. +39 335 7185874
lacchin@villaggio-globale.it

Download immagini:
bit.ly/PalazzoMaffei_2020_2025





Significative sono le collaborazioni attivate con il **Teatro Stabile di Verona** per la **performance di autoteatro** ideata e realizzata dall'attrice e regista italo-britannica **Silvia Mercuriali, trasformata in un'originale audioguida**, e per la produzione di **Me Time** spettacolo di danza tra le sale espositive con la **coreografia di Camilla Monga** e i **paesaggi sonori di Federica Furlani** - da seguire con il sistema audio *Silent Play* per vivere l'arte in modo intimo e personale - che ha visto il coinvolgimento anche dei **performer del Corso di Danza Contemporanea della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano**, con spettacoli ogni fine settimana.

Absolutamente prestigiosa anche la **partnership di Palazzo Maffei** con la **Fondazione Arena di Verona** che nel 2022 ha spinto la Casa Museo a commissionare un'opera fotografica al **Maestro Massimo Listri** a sostegno dell'attività di *crowdfunding* per **Arena100** e ad ospitare nel Teatrino di Palazzo Maffei, dallo scorso anno, i **Concerti da Camera dei professori d'Orchestra di Fondazione Arena (14 concerti** in due anni) con la **visita del museo inclusa nel biglietto**.

GLI INCONTRI D'ARTE AL TEATRINO DI PALAZZO MAFFEI

Sono stati invece **oltre 30 gli incontri con curatori, storici dell'arte, direttori di musei e fondazioni e soprattutto con tanti grandi artisti** invitati a raccontarsi da Vanessa Carlon, che si sono succeduti dall'autunno del 2022 nel Teatrino di Palazzo Maffei.

Tutti appuntamenti a ingresso libero che costituiscono in generale una opportunità di conoscenza e riflessione su autori e periodi artistici rappresentati nella collezione di Palazzo Maffei, momenti preziosi che **hanno visto finora oltre 2200 partecipanti**.

Tra i protagonisti degli incontri a Palazzo Maffei anche (in ordine sparso): Arcangelo Sassolino, Emilio Isgrò, Gian Maria Tosatti, Claire Fontane, Nico Vascellari, Francesco Monicelli, Jan Brokken, Alfredo Bianchi-Fondazione Vedova, Monica Molteni, Valerio Terraroli, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Gabriella Belli, Piero Caccia Dominiononi-Fondazione Panza di Biumo, Diva Moriani-Dynamo Camp, Newsha Tavakolian, Luca Bochicchio, Annie Cohen Solal, Daniela Rosi, Rosalina Pasqualino Di Marineo-Fondazione Piero Manzoni, Giancarlo Calza, Gian Luca Poldi, Stefano Baia Curioni-Palazzo Te, Nathan Thrall, Hiroko Oyamada, Lisa Jewell, Elena Bao, Enrico Maria Dal Pozzolo, Roberta Cerini Baj e tanti altri.

Prossimo appuntamento atteso sarà con Rachele Ferrario, storica dell'arte, giornalista, docente di Fenomenologia delle arti all'Accademia di Belle Arti di Brera, **l'8 marzo 2025**, che partendo dal suo ultimo libro **"La contesa su Picasso. Fernanda Wittgens e Palma Bucarelli"** (La tartaruga edizioni-La nave di Teseo) ci riporta **all'alba del dopoguerra sulla scena artistica italiana dominata dalle figure di due grandi donne**, la cui contesa non fu solo "intorno" a Picasso.

"Ogni museo è un luogo di storie, di incontri e scoperte - commenta Vanessa Carlon - Palazzo Maffei Casa Museo è nato con il desiderio di condividere la bellezza e renderla accessibile a tutti e oggi siamo felici di vedere quante persone abbiano fatto propria questa visione. Quello che vogliamo ricordare oggi, a 5 anni dall'apertura, non sono numeri, ma esperienze condivise. Persone che si sono incontrate, che hanno vissuto l'arte in modi diversi, che hanno trovato qui un motivo per tornare. Questo è il cuore pulsante di Palazzo Maffei e questo è ciò che ci spinge a guardare avanti con passione."

Un traguardo raggiunto segna una nuova partenza.

Si apre ora una nuova fase di ulteriore consolidamento e di rinnovato slancio per Palazzo Maffei Casa Museo che sempre più è un punto di riferimento anche per le istituzioni nazionali e nel mondo della cultura come mostrano le **tante sinergie, collaborazioni o addirittura alleanze con musei e collezioni nazionali e internazionali per incontri, promozioni, prestiti di opere** della collezione sempre più richieste nelle grandi esposizioni temporanee.

Una collezione che non finisce mai di stupire.